

COLA  
1920  
ANNO II  
N. 152

ABBONAMENTI: Per l'Italia, annuo Lire 60; al semestre Lire 30; al trimestre Lire 15; al mese Lire 5. Una copia cent. 20. — Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione: via Sergia 40, l. p. — Telefono interurbano N. 800 — Ufficio d'Amministrazione in Via Sergia N. 40 — Telefono 158. Orario di redazione: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

# L'AZIONE

INSEGNANTI: Per una classe 200; per due classi 300; per tre classi 400. — Per un corso di studio 200; per un corso di studio 300; per un corso di studio 400. — Per un corso di studio 500; per un corso di studio 600. — Per un corso di studio 700; per un corso di studio 800. — Per un corso di studio 900; per un corso di studio 1000.

Giovedì  
8  
UGLIO

## L'arma dei vinti

Ande Spa minaccia di diventare un accanimento di politici villeggianti più che un lavoro di gente che saprà conciliare gli affari. Il gesto di Lloyd George, fatto dall'on. Nitti, di offrire la mano al tedesco per stringere in un'unica mano, è un disastro. Un disastro che non si può dimenticare o almeno farsi addobbe. La speranza del trattato di Versaglia è già compromessa dal atteggiamento di questo partito. L'11 1919 volle essere vinto un tedesco di quella del 1871. Allora l'Europa si divise nei gruppi di sovranimento, e perfino invece oggi in tutti gli stati: al di fuori avvertirsi erano due e le gelose interessi particolari degli uni in antagonismo con quelli degli altri, non potevano un vinto come ancora di successo, e di un successo di diessa.

Ma una volta che accetta il cileco che gli altri le hanno rovesciato addosso per nascondere la sua fede di risurrezione e di vendetta; per cogliere l'aridità della impossibilità di mantenere gli impegni assunti a Versaglia; per fare prigionieri della debolezza addibitali i suoi vincitori; per trasparare l'arma della sconfitta in pugnale che lavora dietro la schiena.

Asscoltata a Spa. Oh, come sta male la sua finanza: come sono torbidi i suoi conti per diminare di altre 150.000 persone il suo esercito: come non può obbedire a tutte le clausole del trattato, pur avendo tutte le più sante intenzioni.

1918? Dove è l'America? Dove siano noi italiani? E tutti gli alleati che soffrirebbero da tutte le parti del mondo? Ungheria, Turchia, Russia col suo bolscevismo che non ha confini?

A Spa si fimeranno ancora dei protocolli solenni. Qualche Bazzini descriverà il fatto storico: inserendo nell'album delle nostre memorie contemporanee. Ma la Germania non smentirà il suo gioco: non lascerà cadere l'arma che la vita dà agli sconfitti di ogni volta: tergiversare, ingannare, fingere, piangucinare. La speranza è sempre ancora una dea a cui gli uomini bruciano il loro incenso.

Versaglia scontò le sue peccate. E noi che a quel banchetto assistiamo più per far da camerieri che da commensali, non ci lasciamo sperare una lacrima.

loro sottofinanzi, in quale base fece moltissimi danni alle nostre navi. Con essi sbarcarono a Misurata parecchi ufficiali turchi, per mezzo dei quali organizzarono un piccolo esercito regolare di 4 o 5 mila uomini muniti di cannoni e mitragliatrici, in parte forniti dai tedeschi e in parte tolti a navi durante la rivolta del 1916.

Il potere in allora definitivamente esercitato da un generale turco convalidato da un consiglio di capi indigeni.

Gli allora il contributo intellettuale in portato da un giovane, Azara, il quale sparse il seme delle idee positivistiche e maurandiche. Tali idee non appena oggi note a noi, e attraverso noi in Inghilterra; e sono particolarmente da esaminare i bolscevichi russi le asse condarono.

Si parla di una prossima risurrezione nazionale dell'India, dell'Egitto e di tutti i paesi musulmani, e di qualsiasi altra civiltà asiatica. Coloro che progugnano queste idee sono uomini di alta cultura, uomini snoggi di ceco fanatismo religioso.

proferta a qualche cosa di utile per la pace dell'Europa, ed in particolare per il bene dell'Italia. Per tale peculiare nostro interesse il dubbio è tanto più giustificato ad esclusivo dopo ciò che si è verificato ieri sera, nella riunione del quattro delegati economici. Bertolini, Evans, Marshall e Jaspars riuniti per definire la questione dell'indennità, che è sempre sospesa. Dopo due ore di dibattito nulla è stato il risultato, perché Marshall parte per Parigi. I testimoni oculari della conferenza di Spa ora possono vederne la manchevolezza. Ritrarre i fatti che non appaiono soddisfatti, ma si può sperare che malgrado tutto la storia giudicando smentiranno dovra riconoscere che a Spa qualche cosa di buono o di utile è stato fatto per la ricostruzione morale politica ed economica del dopo guerra.

Dal punto di vista italiano poi altri vantaggi si otterranno: in primo luogo l'indirizzo della politica italiana segue una linea precisa e ben tracciata, che sa dove vuole arrivare; inoltre accanto al lavoro della delegazione italiana ed in armonia e d'intesa con essa vi è tutta una proficua e duratura azione intorno ai nostri più pressanti problemi economici. Questa azione procederà nei grandi difficoltà, di ogni genere; tuttavia si può affermare che essa approderà a discreti risultati sui punti che in speciali modo toccano i vitalissimi interessi italiani, quali: il rifornimento del carbone, il tonnellaggio.

La natura delicata di tali questioni non consente di specificare, ma è lecito sperare per l'Italia che il bilancio della conferenza di Boulogne, Bruxelles e Spa non si chiuderà in passivo. I circoli della conferenza sono incerti circa la durata di essa.

Lloyd George, qualora ragioni di politica interna non lo richiamino a Londra, è disposto a rimanere una settimana di giorni a Spa. I francesi desiderano essere a Parigi per il 14 luglio, loro festa nazionale.

## CAMERA ITALIANA

### La discussione sulle somme di Romagna e di Ancona

ROMA, 7. — La seduta incomincia alle 15.

DE NICOLA presiede.

DE CAPITANI, segretario, legge il verbale della seduta di ieri. È approvato.

CATTINI, ha fiducia nella buona volontà del ministro per le terre liberate. Avverte però che non basta stanziare i fondi occorre che essi siano inutilmente spesi. L'entità la mancanza di un programma organico per l'esecuzione dell'opera pubblica; ritenuta che si sono commessi abusi e irregolarità nella ripartizione dei mobili (interruzioni all'estrema sinistra). Invoca l'opera onorevole di tutti i partiti per rendere giustizia a queste generose popolazioni (Applausi al cuore).

BOCCONI afferma che l'ammagnamento militare fu, sebbene di piccole proporzioni, di così ragguardevole ammontare, ma da dirimpugnare a partire per l'Albania. Quanto alla somma civile essa ebbe carattere di solidarietà e di protesta contro nuove avventure guerresche e sono cadute le voci sparse che in essa abbiano avuto mano agenti stranieri. Esclude ogni complott; avverte che le armi furono prese all'Aspio e al forte Savello, ove erano abbandonate alla custodia di pochi soldati e che una sola mitragliatrice fu adoperata dai rivolusi. (Complimenti, interruzioni). Per questo, Ancona fu bombardata. (Interruzioni). Ai ferma che se le autorità avessero avuto maggiore fatto e maggiore spirito di profezione non e avessero ceduto nella repressione i successivi episodi avrebbero potuto essere evitati.

### I fatti di Casena, Rimini e Forlì

CORRADINI, sottosegretario agli interni, risponde ad un'interrogazione dell'on. Brunelli e Croci sui fatti di Casena e di Rimini.

Il 27 giugno verso le dieci di sera alcuni dimostranti imposero la chiusura degli esercizi e caricarono a scure la torre terminata per sonarvisi le capanne a stormo. Nella sera avvenne una collisione e un agente della forza pubblica cadde colpito alla schiena da una tagliente. Funzionari all'estrema sinistra. A Rimini fu proclamato lo scioglimento.

DE NICOLA avverte gli interrogati che è decorso il tempo assegnato dal regolamento per la risposta.

Non otemporando l'interrogante al ripetuti voti di poi termine al suo discorso il presidente ordina ai stenografi di non accogliere le parole. (Rumori, proteste aspre e agitazioni).

### L'episodio di Macerata

CORRADINI, all'on. Del Bello dichiara alle autorità politiche di Macerata si sono limitate a disporre per tempo il divieto della circolazione delle automobili e a proibire gli assembramenti. Vi furono alcuni arresti confermati da l'autorità giudiziaria. La cittadinanza fu così soddisfatta del contegno moderato che l'autorità pubblica che a suo favore fece una sottoscrizione di, cinquecento lire. L'episodio di Macerata non è che una ripercussione dei fatti di Ancona, senza alcuna gravità. Tutto ciò non solo non autorizza a fare accuse di stato d'assedio ma nemmeno a parlare di eccessi a quelle autorità politiche.

DEL BELLO afferma che la versione dei fatti data dal sottosegretario non risponde alla realtà. Le autorità politiche si abbandonarono a gravi eccessi, procedendo ad arresti senza alcun motivo. Gli arresti furono oltre 100, quantunque nessun episodio di violenza sia verificato. Come hanno dimostrato concordemente i rapporti anche di parte moderata, gli arresti condotti in città furono anche percossi. A Tolentino fu arrestato e percoso anche un deputato. Lamentata da parte del governo non si venuta una parola di deplorazione degli eccessi dell'autorità politica in provincia di Macerata, la quale ha voluto per forza vederne l'esistenza di un complotto che non esiste. Questo contegno del governo se può essere di incoraggiamento per quei funzionari a perseverare nella loro condotta; però è una sfida per le popolazioni ed essa non mancherà di raccogliere i frutti. (Applausi all'estrema sinistra).

### I fatti di Milano e Ancona

CORRADINI, espone che mentre erano in corso lo sciopero dei ferrovieri e camionieri ebbe luogo all'Arena un comizio durante il quale i capi partito provocarono episodi di violenza. Un fattorino di banca fu aggredito e ferito, un commesso fu anche aggredito; si ripartì in un pubblico esercizio e i dimostranti vi diedero l'assalto incruento e i dimostranti (interruzioni all'estrema sinistra).

## SENATO

### La Tripolitania e la risurrezione del panslavismo

ROMA, 7. — La seduta si apre alle 16.15. Presiede Tritoni.

TORRIGLIANI, letto l'ultimo verbale, svolge un'interpellanza sui provvedimenti che il governo intende adottare per ristabilire la tranquillità della Libia.

MOSCA. Gli ultimi fatti accaduti in Tripolitania hanno addolorato più che sorpreso; poi che dopo l'ultima pace con gli arabi e dopo l'emanazione dello statuto ciò non era da prevedere.

Un governo o l'altro dovrà farsi luce circa la riduzione dei presidi a Tripoli ed a Homs. E il governo della Tripolitania fu assunto da Seif Eddin, una egli sebbene avesse ricevuto l'omaggio dei capi tribù, essendo assai scarso di mezzi non poté reggersi a lungo.

I tedeschi durante la guerra avevano stabilito Misurata come base di operazione per i

## CONVEGNO DI SPA

### Impressioni sull'andamento della conferenza

ROMA, 7. — L'invito speciale dell'agenzia Stefani telegrafa da Spa in data 6 corr.

Negli ambienti internazionali di questa conferenza si raccolgono le seguenti impressioni sull'andamento di essa. Se si riflette quali e quanto grossi problemi sono all'ordine del giorno, se si pensa alle difficoltà materiali che qui si incontrano e fra queste principalmente le distanze che separano le varie delegazioni, le quali sono isolate l'una dall'altra, se si considera che due giorni sono stati già perduti, viene da dubitare se la conferenza appi

## CRONACA DI POLA

### Sul caso Parentin

Il caso del capo-officina Francesco Parentin minaccia di diventare un duplice del caso Berganzoni. Siamo sicuri che l'amico Parentin non aspira a una simile notorietà; e che neanche la città è desiderosa di essere conturbata da un movimento operaio che non sorga da motivi profondi.

Abbiamo tenuto finora perché si sperava di vedere la questione risolta in qualche maniera. Ma il nostro mestiere di gettare olio sul fuoco; ma più tosto, perfettamente consoli del dovere che ci siamo presi, di rovesciare acqua dove c'è pericolo di incendio; non abbiamo preso direttamente le diesse del Parentin; né si lasciarono portar via la mano da ansiosità politiche.

Nella sua oggettività disinteressa la loro sta da tutte le due parti. Farà sorridere: ha dato e così. La lega dei calzalai che ha dato a questo movimento, si è lasciata troppo presto dominare da passioni di qualche persona. Ammesso per un istante solo che Francesco Parentin, fosse stato molti anni fa un crumiro; è giusto rivangare il passato di un uomo, mentre si concede a tutti gli altri un'amnistia per azioni poco simpatiche commesse di recente; è generoso poi lasciar ancora nella disoccupazione un uomo che da due anni pena per trovare di che mantenere se e la famiglia?

A nessuno può essere tutto il sospetto che si tratti di una rappresaglia politica. Se Francesco Parentin non fosse adonzo a un partito politico avversario, a quello socialista ufficiale, nessuno avrebbe osato rimpiantare la sua vita passata e scoprire un errore, ora mai perduto nel tempo.

Non sappiamo p.e. di una persona che non è un qualunque inquilino è stato accia to dinanzi ai notabili «crumiraggio» da' suoi stessi colleghi. Ma questi né è stato allontanato dall'officina in cui la vorava, né oggi è ritenuto indegno di occupare un posto di fiducia.

Si è perdonato. Ma si è perdonato senza tante cerimonie perché quel tale appartiene a un partito che non è quello di Parentin. E in ciò sta a punto il tentativo di rappres

un intelletto gesto. Perché ora mai rotti i conti, gli altri si credono nel diritto di ripetere l'ufficio di criminaggio a Parentin, e di tirare le conseguenze dal fatto, preparando una giustificazione per un movimento che si potrebbe allargare oltre il calzaturificio e al quale dovrebbero aderire volens o volens anche coloro (gli stessi amici politici di Parentin), i quali sono persuasi che il loro amico è innocente e che si dà sfogo a una passione di parte.

Imponderabili quest'impulsività che si dissamano il suo autore e gli amici che si erano schierati tosto al suo fianco.

Ora si può stare ancora sulle nuvole e giustarsi che un ordine di solidificare cogli scioperanti del calzaturificio non sarà ascoltato. Chi conosca non da oggi la città, sa che invece è possibile che la questione si complichino e porti altri guai non augurati al paese. Si possono avere centomila ragioni da vendere, per dimostrare che è assurdo e dannoso fare uno sciopero generale per una questione che non è poi tanto alta. Si può anche dimostrare che è ridicolo parlare di offesa all'onore della casta de' calzalai, perché un presunibile crumiro lavora assieme a loro, quando non ci si offende di fronte al padrone che può essere il fior di farabutto, o non si chiede l'attestato di buona condotta a tutti i compagni di lavoro, fra i quali si può nascondere un brigante o una spia di antica o di recente data. Ma la massa non ragiona tanto. Si è messa in testa che Parentin non deve lavorare assieme agli altri e toglietele voi il chiodo. Si risponderà che è molto facile: si prendono dei militari e li si fa lavorare finché la ragione ritorna. Ora la ragione non torna tanto presto a questo mondo; e tanto più difficilmente ritorna quando ci sono motivi che inaspriscono vie più gli animi e mantengono le passioni agitate. I nuovi disoccupati vorranno essere soccorsi dagli altri compagni; e questi non potranno negare il soccorso. Il governo resterà. Ora mai c'è tanto poco di illudersi su queste resistenze. Se il governo sacrifica prefetti e altre personalità, volete che non sacrifici un capo-officina? Ma ora mai il danno è tutto suo: il suo prestigio è perduto come sempre.

Ora venire a questi risultati non occorre. Perché è stato ammesso d'ora in avanti che i calzalai che Parentin non era condannabile senza un regolare processo. Questo non ha avuto luogo per l'atto impulsivo di Parentin. Ora si può passare sopra a tutto quello che è avvenuto e i giorni d'onore può riprendere in esame la questione e decidere.

In tutte le ipotesi gli operai avrebbero da subire dei danni; perché anche una sola giornata perduta costa sacrifici alle loro famiglie. Una parola sensata potrebbe risolvere questa storia, che non merita di diventare un fatto... nazionale!

### Il processo per i fatti di Dignano

Ventuno informata da fonte sicura che a Trieste il 20 del mese corrente avrà luogo a quel Tribunale militare il processo per i fatti di Dignano.

Tre denari scolaristi condurranno l'avv. Zenaro nella difesa dei compagni accusati.

non può più in quest'ora adoperare l'antipatia: guardare il mondo con gli occhi dei nemici. Ma l'intero politico non è più che il bacio offertole dall'astuto Lloyd George, perché essa ritorni nella fratellanza con noi per essere che il frastuono nazionale non si ossa confessare. Sa troppo bene che una donna, per essere stata la maestra di una politica a parte di dominio, espone la forza, e quando il contenuto di questa paranza, allora tutti i paludamenti sono per nascondere il difetto; e i più sgarbiati sono i più fortunati nell'opera di seduzione dei deboli. L'umanità rimo che un'ulteriore come una fanciulla per una di uno spillo, e sentito soltanto dagli italiani Germania non è né stanca, né debole nel calcolo errato di molti una vita

13

FATTACCI

Una casa incendiata dai briganti in quel di Cantanaro

Riceviamo da Cantanaro: Nella nostra zona agraria da alcuni tempo gli atti di brigantaggio, merca la popolazione dell'arma reale, vennero sconfiggati e la popolazione viveva rassicurata...

La passeggiata delle torce Tale perplessità, diciamo, vinca la suggestione fantastica. Perché: immaginare nella notte fonda i cinque vagabondi dalle facce accendute dalla maschera rossa, vederli procedere per i sentieri solitari...

La casa accerchiata dalle fiamme Tutto ciò si ripeté inaspettatamente l'altanotte. I cinque banditi, vestiti con la giubba austriaca, armati di fucile e di torce, arresero il loro passi davanti la casa di tale Giovanni Casellaz, in Villa Casellazzi.

Salvati per miracolo La scena, pur così tragica, si trasformava in commedia. Un'armata di contadini, con badici e bidenti, spararono l'incendio dei cinque incendiati. Ai contadini s'aggiunsero i cani sguinzagliati all'uopo.

Arrestati trasferiti alle carceri militari di Trieste Questa mane vengono scartati a Trieste a disposizione del Tribunale di guerra gli arrestati delle carceri di Via dei Martiri Vassovich Biagio, d'anni 45; Rusich Valerio, d'anni 16; Raimich Carlo, d'anni 20; Maria ved. Belaz, d'anni 35; Maria Valle Papa, Tittoni Francesco e Perzan Giovanni.

Per chi confezione dolciumi Il Commissario civile diffida tutti coloro che ritengono di avere le premesse per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'industria e del commercio dei dolciumi, a produrre ad più presto analogo domanda al Commissariato civile (Sezione I.ª-1.ª) e tutti coloro che esercitano l'industria di pasticceria a notificare in iscritto allo stesso Ufficio entro il 10 luglio 1920...

Arrivo di artisti Siamo informati che sono arrivati a Pola tre artisti eccelsivi provenienti da Milano dove debuttarono al Teatro. Le artiste canteranno al teatro estivo "Excelsior".

Per le maestre degli asili. E' stata distribuita alla Camera una proposta di legge di iniziativa dei deputati Casalini, Lazzari, Lolini, Chiesa, Cancellieri ed altri per le maestre degli asili infantili. La proposta ha per scopo di estendere alle educatrici dell'infanzia e degli asili infantili i medesimi assenti dei maestri e mentori dei Comuni in cui gli asili funzionano.

Le corse tranviarie prolungate La direzione d'esercizio della tramvia elettrica comunica che l'esercizio tranviario da oggi in poi viene prolungato di mezz'ora, ossia che l'ultimo carro dalla rimessa partirà alle ore 21 invece che alle ore 20.30.

Arrestati trasferiti alle carceri militari di Trieste Questa mane vengono scartati a Trieste a disposizione del Tribunale di guerra gli arrestati delle carceri di Via dei Martiri Vassovich Biagio, d'anni 45; Rusich Valerio, d'anni 16; Raimich Carlo, d'anni 20; Maria ved. Belaz, d'anni 35; Maria Valle Papa, Tittoni Francesco e Perzan Giovanni.

Arrestati trasferiti alle carceri di Copodisla i condannati Orsan Ant. Zaccagna Giorgio e Simeich Luigi.

Comunicazioni al pubblico

Lauren Il signor Carlo Goup da Pola, si è laureato con brillante esito presso la R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano. Congratulazioni.

Esami. L'Amico Nino Fonda ha superato con brillante successo l'esame di maestro di farmacia. Congratulazioni.

Per chi confezione dolciumi Il Commissario civile diffida tutti coloro che ritengono di avere le premesse per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'industria e del commercio dei dolciumi, a produrre ad più presto analogo domanda al Commissariato civile (Sezione I.ª-1.ª) e tutti coloro che esercitano l'industria di pasticceria a notificare in iscritto allo stesso Ufficio entro il 10 luglio 1920...

Congresso generale della Cooperativa fra macellai

La direzione del Consorzio fra macellai in Pola convoca a seduta generale per sabato 10 corr. alle 10 precise nei locali del consorzio tutti i macellai che trattano sul seguente ordine del giorno: 1. Penultima di proposte riguardo l'assunzione in regia della Cooperativa dei vitelli, agnelli, ecc. 2. Regolazione della distribuzione delle carni bovine. 3. Adozione di un sistema di pagamento delle provviste consegnate dalla Cooperativa.

Arrivo di artisti

Siamo informati che sono arrivati a Pola tre artiste eccelsive provenienti da Milano dove debuttarono al Teatro. Le artiste canteranno al teatro estivo "Excelsior".

Nuovi uffici postali.

Il 10 corr. vengono riattivati al servizio telegrafico privato i seguenti uffici della Dalmazia occupata: Pago, Stretto Knin, Dergins, Chistagna, Scardona Bencovaz Zaruvecchia e Obbrovazzo.

Telegrammi per la Bosnia.

Dal 1. luglio i telegrammi da e per la Bosnia Erzegovina, Croazia, Slavonia, Montenegro e Serbia possono essere redatti nelle lingue italiana, francese, inglese, spagnuolo, portoghese e tedesco.

Per i vecchi pensatiati.

Il ministro del tesoro on. Meda, ricevendo la Commissione nominata dal Consiglio federale dei pensatiati, che ha esposto la questione dei miglioramenti delle vecchie pensioni, ha dichiarato che il Gabinetto esaminerà la questione non solo sotto i rapporti economici ma anche sotto quelli morali. Le difficoltà enormi della situazione finanziaria e il dovere del governo di frenare le spese rendono aspra ogni questione. Il Ministro non ha però escluso che si possa chiedere al Parlamento il suo concorso per provvedimento temporaneo a vantaggio dei vecchi pensatiati.

Per le maestre degli asili.

E' stata distribuita alla Camera una proposta di legge di iniziativa dei deputati Casalini, Lazzari, Lolini, Chiesa, Cancellieri ed altri per le maestre degli asili infantili. La proposta ha per scopo di estendere alle educatrici dell'infanzia e degli asili infantili i medesimi assenti dei maestri e mentori dei Comuni in cui gli asili funzionano.

CRONACA MINUTA

Buoncompagno... di ritorno

Diecimotto ieri che il paziente Buoncompagno dalle carceri di via dei Martiri era passato ieri al Frenocomio di San Giovanni a Trieste. Nonostante, giunto quivi, la direzione del Frenocomio rifiutò il suo accoglimento perché... i documenti per l'assunzione non furono contemporaneamente trasmessi a quella parte.

Contravvenzione per ritardata chiusura d'esercizio. L'oste Michele Percovich, d'anni 31, proprietario dell'osteria "Al Merlo" in Via Pranda 31, venne messo in contravvenzione per ritardata chiusura d'esercizio.

Il cavo delle tentazioni.

L'operaio Michele Berusic, uomo sulla trentina, passando per un'officina vide un cavo di corda che avrebbe potuto servire per la sua barca. Fu tentato a prenderla, ma un altro individuo, addetto alla sorveglianza sulla proprietà dell'Arca, gli lo impedì e lo denunciò al C. C. R. R. Naturalmente fu arrestato.

Un somaro accusato di furto.

Matteo Rendich, d'anni 57, da Sichiè, venne ieri in città per vendere verdure e frutta. Egli conduceva un somaro grigiastro, il quale, mentre il padrone contrattava con l'erbivivendo Svetina Angela, fu via Kandier (raggiungendo una Banca di 50 lire che la stessa erbivivendo aveva posto distrattamente in una cesta di salata).

Latte annacquato. Maria Cendek, d'anni 28, abitante a Medojo, ieri mattina vendette latte annacquato. Le donne acquisite protestarono, e ne volevano far languenza al commissario dell'Annona... che in quel momento era assente.

Penali del Pubbico

Risposta a una domanda fatta ieri. La Banca provinciale risponde all'interrogante di ieri, che è così sua se non conosce come stanno le cose. Poteva venire al congresso esaminare i bilanci ecc. ecc. Ha ancora tempo di farlo, passando negli uffici della banca.

ADUNANZE

U. S. I. Questa sera alle 21 si raduna il comitato politico.

B. N. «Pietas Julia». La direzione si raduna questa sera alle 21 al Restaurant alla «Città di Venezia».

Fascio G. Orion. Questa sera alle ore 21.30, tutti i fascisti parte la squadra ginnastica, e coloro che intendono far parte si trovino nella sede sociale per le solite istruzioni.

MISCELLANEA

Esperimenti meravigliosi di radiotelegrafia. Guglielmo Marconi ha conseguito un'altra grande vittoria nel campo scientifico con la splendida riuscita di un nuovo esperimento di radiotelegrafia.

Il bel canto della famosa soprano Melba ha volato sulle onde «erziane» da Chelmsford, presso Londra, fino alla stazione radiotelegrafica, che è alle porte di Parigi.

Se l'esperimento è riuscito invariabilmente, come qui anche Madrid, Stoccolma, Christiania, Berlino, Varsavia e Roma debbono avere partecipato al miracolo meraviglioso.

La prova è stata organizzata dal «Daily Mail», e fu felicissimamente superata dalla radiotelefonista Marconi. La voce della meravigliosa artista giunse nettissima, benché sottolineata qualche volta dallo accompagnamento fuori spartito di piccoli scherzetti atmosferici, in conseguenza del temporale.

La Melba cantò la «Bohème (Addio senza rancore)», in italiano, ed altre due romanze, una in francese ed un'altra in inglese.

TEATRI

Politeama Ciscutti FREGOLI

Anche ieri sera mo'la folla assistette alle nuove incarnazioni fregoliane, divertendosi a mondo. Applausi a losa. Stasera altra rappresentazione con nuovissimo programma.

Teatro esivo

Seramente ottenne grande successo il fine comico «Luciano Portelli», che è ormai divenuto il «clou» del programma. Applauditi tutti gli altri artisti. Oggi nuovo programma di varietà.

Teatro Alhambra

Si rappresenta il grandioso capolavoro in 5 atti, «L'avventura di Charbon Variété» interpretato da Cecilia Tryanon. Seguirà uno spettacolo di varietà con la dicitrice «Miria» la ballerina profeta «Jesù» la trionfista «Hormann» e la stella italo-napoleone, Bruna Michèzzini, che anche ieri ottenne grande successo e dovette concedere il bis.

Teatro Minerva

Dopo il successo di ieri sera il duo Fernandez ripeté «La rivista del marciapiede parigino», azione mimo-danzante della mala vita. Seguirà il solito programma di varietà. Allo schermo «Aquilie umane».

RINGRAZIAMENTO La dolente sottosmitta a nome anche degli altri congiunti porge i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in occasione della morte del suo amatissimo OTTOMARO tentarono di lenire il suo dolore sia coll'invio di fiori sia accompagnando la cara salma all'estrema dimora o in altra guisa. Un grazie speciale vada alla casta degi i commercianti ed orologiai. Famiglia HOLLESCH

CINE E VARIETA' Cine Ideal. Alla famiglia dei colossi della cinematografica appartiene il commovente capolavoro «Gli ultimi giorni di Pompei» in 5 meravigliosi atti della casa Ambrosio di Torino. Nel tramonto la film ogni cuore sensibile ha una lagrima e una parola di commiserazione per l'anore eroico di Nidia la cieca, che nella morte trova la felicità. Cine Italia. Riposo. «La Principessa». Cine Leopoldo. «Madama Flirt», un vero capolavoro moderno, interpretato dalla magnifica artista Hesperia e da Tullio Carminati. Comando Difesa Militare Marittima di TRIESTE. L'amministrazione della R. Marina pone in vendita tonnellate 301 di carbone fossile inglese depositate alla Riva Viti, in Trieste. Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno presentare le offerte su carta da bollo da lire 2.00 ed in busta chiusa sino alle ore 11 del giorno 12 luglio corrente all'Ufficio Amministrativo di questa Difesa, unitamente ad una cauzione di Lire 38 mila che potrà essere versata in contanti o con la presentazione della quietanza del versamento fatto presso la R. Tesoreria. Al suddetto Ufficio i concorrenti potranno rivolgersi per tutte le spiegazioni inerenti alla vendita. Trieste 1 luglio 1920.

Al Bar ROMA. SEUSI! HA-LEI-GIA PRESO IL CAFFÈ AL BAR ROMA. Il miglior caffè. Concessionari esclusivi F. BARADELLO & C. TRIESTE - Riva Nazario Sauro.

Avviso di Gara con offerta di migliorie per lavori di recupero per conto della R. Marina del carbone a mare nella rada e Porto di POLA per l'importo non superiore a Lire 1.000.000. Il giorno 15 luglio c. a. alle ore 10 avrà luogo una pubblica gara presso detta Direzione con offerta di migliorie per i lavori di recupero del carbone a mare. Condizione indispensabile per i concorrenti è di esser muniti di personale e materiale completo per lavori di palombaro da dimostrarsi con certifica di attitudine da rilasciarsi dalle autorità m. marittime, Capitaneria di Porto ecc. Per tutti gli schiarimenti nonché per le condizioni particolari riguardanti la presente gara gli interessati potranno rivolgersi alla Difesa M. M. di Trieste ed alla Capitaneria di Porto di Trieste e di Pola nonché alla suddetta Direzione.

Fotografie su porcellana per quadri e tombe in tutti i formati fornisce LUIGI RUMICH. Fotografia «RITA» - POLA, Via Sergie, 51. Data la capacità degli esecutori è garantita tanto la interabilità che la finzza artistica del lavoro. Alle Cere e all'Essenza di Trementina. FULGON. IL DOBRANDO MARETTI & C. BRESCIA. PETRONIO & ALINI - Rappresentanti Via Carducci, 10 - TRIESTE.

Fernet-Branca. Fratelli Branca. Milano. APERITIVO DIGESTIVO. Alle Cere e all'Essenza di Trementina. FULGON. IL DOBRANDO MARETTI & C. BRESCIA. PETRONIO & ALINI - Rappresentanti Via Carducci, 10 - TRIESTE.

Caffè MIRAMAR OGGI CONCERTO dalle ore 20 alle ore 23



# Dalla Venezia Giulia

## Voci della campagna istriana

**Sovignacco, luglio.**  
Le bandiere issate sulle case e sui campanili, il primo giorno della nostra redenzione schiaffeggiarono impalliditi e deludendo i nostri vicini, eterni accerrimi nemici: i quali già approdata l'«Audace» al molo di Trieste, ancora portavano, puntata al petto, la coccarda bianco-rosso-bleu, pieni di irragionevole speranza. L'esperazione evidente della loro sorpresa, accompagnata da atteggiamenti ostili, durò pochi giorni. Vennero per i pacisti i presidi militari, e gli slavi trattennero il fiato. Non strepitavano più come paralizzati, come se tutti avessero un cancro nella lingua, passavano senza far rumore.

Abituatisi un poco al gentile trattamento dei nuovi ospiti, sembrarono tosto purificati dell'amaro fiele, incontrandosi per le strade qualcuno passava muto, torbido, ma la maggioranza salutava, abbastanza umanamente, col «buon giorno» o «buona sera»: cosa inconsueta, da parere un miracolo. Le lotte di prima della guerra venivano alla memoria come lontani sogni. Ormai, si vivrebbe in pace e in libertà. I pochi testardi, che non volessero uniformarsi al nuovo regime, varcherebbero i confini. Si parlava, si cantava, si fischiava, e tutto era italiano, come il cinquetto degli uccelli e la serenità del cielo.

Ma, ahimè! I soldati italiani piano piano se ne andarono. Una gran parte dai paesi più importanti, e tutti da quell'meno considerevoli. I villaggi, le borgate, dove di loro c'era più bisogno, perché più pregiate di elemento contrario, rimasero senza sorveglianza; sicché, gli uomini, placati per un po' di tempo, e chiusi nel guscio della loro ipocrisia, si andarono svegliando, riscuotendo; e adesso tramano in una totale libertà d'azione, smettendo l'apparente velezza di adattamento, che avevano fatto pensare durante quel breve loro letargo.

Assuefatti all'ordine e alla severità austriaca, essi si considerano ora più liberi che mai, come non dipendessero da governo alcuno. Sotto l'Austria tenevano di pensare: sotto l'Italia non temono neanche di parlare. La propaganda jugoslava è apertissima, e un italiano ne deve arrossire, perché in essa si sente la bestia intemata al nostro governo. Sono audaci, perché l'Italia non possiede le manette austriache. Questa gente non conosce gentilezza. L'Italia tratta coi guanti, e perciò li tratta male.

I caporioni-mestatori del partito croato che si riducono nei pretti e maestri, son quelli che dovevano subire gli effetti di una politica più energica. La chiesa e la scuola sono case in una muta, ma insistente e tenace propaganda, che ha il vantaggio di non poter essere né punita, né impedita. E a prescindere da questa, resta la propaganda più intensa, di grandi esercitazioni nella vita privata. Avendo grande influenza sulla massa, il quale il quale nutre in loro fede incondizionata, ogni parola che dicono, è vangelo. E ne dicono tante e così grosse che, per perdonarle, bisogna essere della nostra indulgenza.

Ma, a confortarci è lo schietto sentimento di simpatia nella gente nostra, non ancora corrotta da infiltrazioni bolsceviche. Ed è per noi vanto ed orgoglio.

I nostri paesetti, quasi tutti annidati sulle creste dei monti e dei colli, dopo un secolo, passato attraverso l'opera snazionalizzatrice della deputa Monarchia, sono usciti immarcesciuti e candidi nella loro fede antica, e nel loro innocuo amore per la Madre latina. Dunque, il fatto che l'Italia ci ha fasciati col suo tricolore, non ha sorpreso Adolfo che tenne sempre divisa la gente nostra da quella di nazionalità slava.

Come nell'anteguerra, così adesso si guardano in cagnesco i contadini dei due partiti. Quello che anima molto l'elemento slavo è il «Pucki Prijatelj», — qui assai diffuso —. E a proposito di questo giornaluccio, poiché l'autorità non si cura di applicargli una censura, bisogna dire che essa si compiace di vederli minchionati! Ma il contraccolpo, che allegrisce, è dato dalla salda ed esplicita dimostrazione di simpatia dei nostri contadini, che sono immutabili nella loro fede e nella loro speranza. Qui, il nome d'Italia è gridato con più forza, sincerità e schiettezza che nelle città, dove la baronada dei partiti e gruppi inorbidisce l'atmosfera, e genera il macontento.

EUGENIO SOVIGNACCHESI.

### Giunta comunale

Rovigno, 7. — Il Commissario generale civile per la V. G. ha nominato la locale giunta consultiva a giunta deliberativa con i poteri di una rappresentanza comunale.

### Nomina

La Giunta comunale ha nominato il maestro Giuseppe Mariotti a direttore della locale scuola di musica.

L'egregio maestro Mariotti, conoscitissimo in tutta l'Italia per la sua capacità ed il suo zelo, porterà certamente il nostro istituto musicale a quell'alto grado cui i fondatori tendevano sin dai primi giorni. Al nuovo maestro, il nostro benvenuto.

### Ospizio marina di S. Pelagio

È ben decoroso che per l'incirca del nostro Governo, fra qualche giorno l'ospizio Marina di S. Pelagio dovrà venir chiuso rimandando alle loro case dalle varie città e borgate istriane oltre cento bambini che sono attualmente in cura.

Il primario, prof. Zadro fece miracoli d'economia e da oltre un'anno, con le obblazioni pervenute dai fratelli del Brasile, circa 250 mila Lire, mantene in vita questo istituto che tanto bene apporta ai disgraziati bimbi ammalati da tubercolosi alle ossa.

Ora son finiti i danari; il Governo però non sembra disposto di venir incontro, sovvenzionando il sanatorio in modo tale da farlo continuare nella sua attività. Son bimbi del popolo quei degeni che domani dovranno abbandonare quel luogo che dovrebbe rifornirli sani alle loro famiglie; son

fanciulli che dopo aver sofferto tre e più anni di confinamento nei tremendi accampamenti di Waga e di Potiendorf ne usciranno ammalati; questi son dannati che fece la guerra; sono malattie sviluppatasi nelle fredde ed umide regioni della Siria causa la mancanza assoluta di nutrimento ed all'insufficienza del clima. I soldati che ritornarono muniti o altrimenti invalidi, godono oggi di una pensione perché non si provvide anche per questi bimbi, per questi poveri disgraziati con le carni dilaniate dalla scrofola, S. E. Petiti ebbe a visitare ripetutamente il nostro sanatorio ed è perciò forse che, vista la necessità di curare tanti disgraziati fece aprire S. Pelagio. Ora verrà chiuso? Ma si facciano risparmi in altre cose, si limiti il personale negli uffici; si vendano tutti gli oggetti di lusso ma si lasci che il raggio del sole, l'acqua marina e la mano del chirurgo operino per la salvezza di tanti innocenti vittime della barbarie tedesca.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editrice: Società editrice «L'Azione» Di Berti & C. Stab. tipografico della Società Editrice «L'Azione».

**APPALTO di miniere di ferro e costruzione d'una ferrovia in CARINZIA.**

Nella valle di Lieser (Liesertal) sono da appaltarsi ricche miniere di ferro ed è da costruirsi una ferrovia. Finanziari che riflettono alle due operazioni vogliono rivolgersi alla  
**Liesertaler Industrie-Gesellschaft m. B. H. Gmünd Kärnten**

**Teatro Estivo "Excelsior"**  
Via Carlo De Franceschi  
Contanti arrivi di Cresponi e Salenti  
Milanesi - Prosciutti crudi ed affumicati - Ossoccoli - Mortadelle di primissima qualità - Formaggi assortiti

**Grandi Spettacoli di Varietà con nuovi debutti**  
Grande Deposito Salumi  
TRIESTE - Piazza Goldoni, 10 - TRIESTE  
Spedizioni in Provincia

**Grandi arrivi di VALIGIE e BAULI**



**G. SOPPA - POLA, Via Garibaldi N. 1**

Portafogli e borse di pelle camoscio  
Bastoni da passeggio in grande scelta

**Banca Commerciale Italiana**  
Capitale e Riserve L. 530.000.000  
72 FILIALI nel Regno 3 FILIALI all'Estero

BANCHE AFFILIATE: Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia — Banque Française pour l'Amérique du Sud, Parigi, S. Paulo, Buenos-Ayres — Banca della Svizzera Italiana, Lugano — Lincoln Trust Company, New-York — Banca Commerciale Italiana e Bulgara, Sofia.

Rappresentante esclusiva della  
**LONDON JOINT CITY AND MIDLAND BANK L<sup>a</sup> — LONDRA**

Per Trieste, Venezia Giulia, Istria:  
**Sede di TRIESTE, Via Roma N. 9**  
**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

**AL DUOMO**  
MILANO - TRIESTE - VENEZIA  
CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 12

**ABITI FATTI E SU MISURA**  
per Uomo, Signora, Giovanetti e Bambini

**TELA**

Completi da Uomo a L. 75 85 - 95 sino a L. 130  
Completi da Giovanetti a L. 55 65 - 75 sino a L. 95  
Marinaie e Sport da Bambini a L. 21 25 - 35 sino a L. 65

Prezzi minimi :: Vendita massima

**CHIOSCO N. 1** offre sempre la migliore qualità di **CARNE FRESCA** bovina ed ovina  
del MERCATO CENTRALE Fratelli SAMBO

**Cine-Teatro-Varietà "ALHAMBRA"**

Oggi nuovo programma  
**Al Cinematografo:**  
**L'avventura di Karlton Varietà**  
Grandioso capolavoro in 6 atti interpretato da CECILIA TRYANON

**Al Varietà:**  
**GRANDE SUCCESSO**  
**Bianca Michelizzi**  
Stella italo-napoletana

**INES e MARA**  
Danze internazionali e trasformazioni  
Dicitrice

**HERMANN**  
Celebre trasformista

**SPETTACOLI FAMILIARI**  
Direttore d'orchestra: Maestro PAOLO GALLONI

**Banca Commerciale Triestina**  
Filiale di POLA = Libretti di versamento

**Restaurant "Alla Città di Venezia"**  
L'unico ritrovo adatto per le famiglie

**GRANDE CONCERTO**  
sostenuto da una scelta orchestra  
Principia alle 7 Birra Puntigam

**Indirizzi raccomandati**

**PREUER ENRICO** - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini, mobili di vimini e canna di India, fibasse, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riservezioni in genere. **TRIESTE**, Via S. Lazzaro N. 20

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

**AFFITTASI** prontamente grande quartiere signorile in Villa Massimo con fiori, splendida vista. Iniziativa all'Azione. 10965A  
**AFFITTANSI** quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Saraja 38. I. A  
**AFFITTASI** elegante alloggio cinque stanze veranda bellissimo accessori uso giardino, veranda bagno spiaggia. Via Battisti 20. 11233A

**RICERCA DI ALLOGGI**  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

**CERCASI** magazzino possibilmente con ghiacciaia per deposito birra. **Negozio Valent Via Carducci**. 11235B  
**CERCASI** piccolo alloggio vuoto nel centro indipendente 2-3 stanze, acqua e elettricità, bagno. Offerte Lay Via Museo 26. 11236B

**OFFERTE DI LAVORO**  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

**CERCASI** ragazza di servizio che sappia cucinare. Via Carlo Defranceschi 17. 11238C  
**CERCASI** prontamente sarta di bianco. Via Medolino 1, Pensione alla città di Venezia. 11210C

**CERCASI** ragazza stabile. Via Tartini 7, I. 11211C

**CERCASI** donna di cuore per dirigere casa di vecchio pensionato con due figli. Indirizzo all'Azione. 11235C

**CERCASI** donna di servizio a buonissime condizioni. S. Michele 22. 11232C

**CERCASI** ragazzo per magazzino. Raza Postoli. Via Sissano 29. 11239C

**CERCASI** brava ragazza di servizio. Indirizzo all'Azione. 11238C

**CERCASI** ragazzetta per attendere bambini d'otto mesi senza costo. Bettrara 12, IV piano. 11234C

**RICERCA DI LAVORO**  
Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)

**STUDENTE** universitario impartisce lezioni di latino italiano, francese, e prepara per esami di ammissione e riammissione. Offerte all'Azione. 11219D

**OFFRESI** bravissima cuoca. Offerte all'Azione. 11225D

**VENDETE**  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

**VENDESI** due credenze a lucido con comò lucido e 15 Kg. lana per materassi. Via Ossola 31, I piano. 11217E

**VENDESI** letto d'una persona e mezza con susta. Via Arsa 11. 11218E

**VENDESI** letto una persona e mezza con susta sgabello due piumini coperte di lana carozzola per bambini, una puppa da sarta. Via Pettini 4. 11223F

**MOBILI** da vendere visitare mattina dalle 9-11. Via Arena 28, I piano. 11232E

**VENDESI** pianoforte a mezza coda. Via Sissano 2, negozio. 11244E

**VENDESI** ottomana, buonagrazia e banco d'acqua. Via Defranceschi 3, II piano. 11243E

**VENDESI** ghiaccetta quasi nuova. Via Bolognina numero 71. 11237E

**OPPORTUNITA'** Gramofono nuovo con 60 dischi benissimo vendesi causa partenza per Lire 500. S. Felice 9, II sinistra. 11236E

**ACQUISTI**  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

**ACQUISTERE!** macchina scrivere mata. Iniziativa offerta all'Azione indicando tipo sub. H. Z. P. 11210F

**COMMERCIO ED INDUSTRIA**  
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (G)

**BELLISSIMI** motori di velo bianco, vendesi Via Sissano S. I. piano destro. 11211H

**DIVERSI**  
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

**CERCO** insegnante lingua italiana che preferibilmente parli inglese. Ora delle lezioni dalle 12.30 alle 2. Rispondere Hotel Riviera, fissando pretese tenete Terhene. 11221L  
**PULITURA** di vestiti uomo e donna si eseguisce a perfezione Via Kandier 4, I piano 11230L

**BANCA ITALIANA DI SCONTO**

Tutte le operazioni di Banca

**Completamente rimesso a nuovo**  
e provvisto di un ricco assortimento

**di Salumerie, Formaggi, ecc. di Pasticceria speciale**  
**di Vini, Bibite e Birra a spina di Gelati alla napoletana**

**si riapre OGGI il**

# Caffè Bar ROMA

**VIA MAZZINI, 7 (accanto all'Unione Militare)**  
**dove a tutte le ore si può ristorarsi con un CAFFÈ ESPRESSO insuperabile**

**PREZZI MODICI :: SERVIZIO INAPPUNTABILE**

Si raccomanda il proprietario  
**E. MAIONICA**

**Soltanto nel Negozio Calzature ZAMBONI**  
Via Carducci N. 63

potete acquistare il VERO TIPO americano perfetto

# WALK OVER

Colorato avana perfetto - DUE SUOLE GARANTITE!  
♦♦ CUOIO SCELTO! BOW CALF PRIMISSIMA! ♦♦

Ricca scelta scarpe nere, gialle e di tela per uomini, donne, ragazzi e bambini  
a prezzi veramente modicissimi

**GONORIP**

**BLENNORRAGIA** acuta o cronica  
guarigione rapida, radicale, sicura colle cistite, uretrite, ecc.

**Pillole GONORIP**

Insuperabile combinazione scientifica di medicinali balsamici, antisettici e sedativi, d'uso comodo, e ben accette anche agli stomaci più delicati.

**PRESSO LE FARMACIE.** - Per posta L. 5,70 anticipato alle  
ESTABLIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO  
**E. BONACINA & C. - Milano, Via Vitruvio, 3**

**VINI G. CUZZI**  
**POLA**

IMPORTAZIONE ESORTAZIONE

VIA ARENA N. 1  
TELEFONO N. 20

**Gran Cinema Garibaldi**

Oggi si proietterà lo splendido capolavoro cinematografico in quattro lunghi atti:

# MADAME FLIRT

Interpreti principali:  
**Tullio Carminati e Hesperia**

Strapitoso successo! - Due ore di spettacolo!



**IL PROTON È NECESSARIO ALLE**

# SIGNORINE D'UFFICIO

**CHE SONO QUASI TUTTE ANEMICHE**

**Nel turbine della vita**  
Novella di **BRUNO SPERANI**  
Il volontario

(Continuazione e fine: vedi numero precedente)

Le due donne scattarono. I ricami caddero sulle ginocchia come le mani che li tenevano.

— In Africa!...

— In Africa?...

Il padre non fiatò: era impallidito e tremava.

Ora comprendeva il perché di quella invincibile angoscia, di quell'oscuro terrore. Suo figlio doveva partire: la gioia, la pace della famiglia erano minacciate. Dopo il grido di spavento e di rivolta delle due donne, s'era fatto nella sala un silenzio funebre. Tutti guardavano ansiosamente il capo della famiglia. Egli disse finalmente:

— Hai ragione. Se l'amore di padre non mi avesse offuscato, l'avrei dovuto comprendere prima di te. Ti ringrazio di aver richiamate le tenebre della mia mente.

Le due donne facevano esterefatte, ammutolite.

La signora Eugenia, forte del suo diritto di madre, osò protestare. Quell'esaltazione

le pareva eccessiva, tutt'altro che giusta. Federico aveva fatto il suo dovere, non aveva alcuna obbligazione. Come madre, ella non poteva permettere che egli andasse laggiù: no, mai, mai!

— Povera donna! — mormorò Alessandro Mileto. — Hai ragione di piangere, di soffrire, di protestare anche. Questa guerra è forse mai consigliata, ma... bisogna farla!

E poiché i poteri che si trovano nelle stesse condizioni di nostro figlio sono trascinati laggiù, egli deve andarci spontaneamente. Il suo anno di volontariato è uno di quei privilegi che non fanno vergogna in tempo di pace; in questo momento, egli non sarebbe un Mileto se ne approfittasse. I grandi diritti impongono grandi doveri: se l'aristocrazia non si fosse dimenticata di questa verità non sarebbe mai discesa dalla sua altezza. A noi spetta l'onore di dare l'esempio alle plebi.

— Oh! figlio mio! — singhiozzò la madre gettando le braccia al collo di Federico.

— ...

Quella notte Alessandro Mileto non dormì. Nessun forse dormì nella famiglia, neppure Lucia, che s'addormentò soltanto all'alba, cedendo al bisogno imperioso della sua età.

Il dì appreso tutto il paese fu percorso dalla insospettata, strabiliante notizia, il fi-

glio del Sindaco andava in Africa come volontario.

Egli aveva detto al padre: «Io voglio andare». E il padre aveva approvato perché il nome del Mileto imponeva quel sacrificio: i signori dovevano essere i primi a sostenere l'onore della patria.

Infiniti commenti. Il popolo, che, se non è fuorviato, intende per istinto le azioni grandi e generose, applaudiva al sindaco e al suo figliuolo.

Alcuni avversari solamente osavano dire tra loro, a voce bassa, che il Mileto era un ambizioso, che facevano quel sacrificio glorioso, una grande carriera. Oh, i maldicenti! Non avrebbero, per altro, osato dirlo forte. Anzi, sulla faccia del Sindaco si sbarravano ad esprimere la loro ammirazione.

Nella famiglia intanto si affrettavano i preparativi per quella dolorosa partenza.

Alessandro aveva scritto direttamente al ministro della guerra e aspettava la risposta che di certo doveva essere affermativa. Federico non poteva frenare la propria impazienza. Quell'attesa lo irritava. Le lagrime del latte della madre, le tenerezze della sorella si ripercotevano sull'animo suo e lo indebolivano.

(continua)